



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "POMPONIO LETO"

Liceo Scientifico Ordinario – Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate – Liceo Made in Italy – Liceo Linguistico –
Liceo Scienze Umane – Liceo Scienze Umane opz. Economico Sociale – Liceo Artistico – Arti Figurative /
Architettura e Ambiente

Via San Biagio, n°1 – 84039 – Teggiano (SA) – Tel. 0975/79038 – C.F. 83002490650 – Cod. mecc. SAIS02600Q – PEC:
sais02600q@pec.it – mail: sais02600q@istruzione.it – Sito web: iisteggiano.edu.it

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "POMPONIO LETO" - TEGGIANO

Piano per l'Inclusione A.S. 2026/27

Quadro normativo di riferimento

- Legge 104/92 – Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili
- Legge 170/2010 – Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico
- D.Lgs. 66/2017 – Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità (modificato da D.Lgs. 96/2019)
- D.M. 182/2020 – Adozione del modello nazionale di PEI (basato sull'ICF-OMS)
- O.M. 172/2020 – Valutazione periodica degli apprendimenti nella scuola primaria
- D.M. 153/2023 – Linee guida per l'inclusione scolastica (aggiornamento)
- D.Lgs. 62/2024 – Riforma della disabilità: Progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato
- D.M. 89/2019 – Piano formativo personalizzato per studenti atleti di alto livello
- C.M. 8/2013 – Strumenti d'intervento per alunni con BES e organizzazione territoriale
- Nota MIUR 562/2013 – Linee guida per il diritto allo studio degli alunni adottati
- PNRR – Missione 4 (Istruzione e Ricerca): azioni di inclusione e riduzione dei divari

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità – anno scolastico 2025/26

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	12
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	10
2. DSA - BES	25
➤ DSA con certificazione	8
➤ Difficoltà di apprendimento	2
➤ Svantaggio socio-economico	
➤ Svantaggio linguistico-culturale	8
➤ Altri disturbi evolutivi (ADHD, disturbi del linguaggio, ecc.)	3
➤ Disturbi del comportamento alimentare	1
➤ Studente estero in progetto Intercultura	3
3. PFP – studente atleta di alto livello	13
Totali	50
% su popolazione scolastica	Circa 6%
N° PEI redatti dai GLO	12
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	8
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	17

B. Previsione dei BES presenti nell'anno scolastico 2026/27:	n°
4. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	15
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	15
5. DSA - BES	20
➤ DSA con certificazione	10
➤ Difficoltà di apprendimento	4
➤ Svantaggio socio-economico	0
➤ Svantaggio linguistico-culturale	6
➤ Altri disturbi evolutivi (ADHD, disturbi del linguaggio, ecc.)	0
➤ Disturbi del comportamento alimentare	1
➤ Studente estero in progetto Intercultura	0
6. PFP – studente atleta di alto livello	10
Totali	45
% su popolazione scolastica	Circa 6%
N° PEI redatti dai GLO	15
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	10
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	10

C. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento	Prof. La Maida Vincenzo, Prof.ssa Gallo Angela	Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Prof. La Maida Vincenzo	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		Sì
Altro:		
Altro:		
D. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
		Sì
Assistenti materiali/comunicazione		
E. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Componente GLI	Sì
F. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro: formazione all'utilizzo della piattaforma Microsoft Office e Argo Registro elettronico	Sì
G. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:Supporto medico specialistico per il benessere fisico e psicologico dello studente	Sì
H. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
I. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	
	Altro: Disagio e inclusione	Sì

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					x
Valorizzazione delle risorse esistenti					x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				x	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

L'Istituto registra, nonostante il calo demografico sul totale degli alunni frequentanti le scuole secondarie di primo grado, iscrizioni che mantengono i numeri consolidati nel precedente anno scolastico. Questo dato evidenzia la ricaduta positiva delle strategie metodologiche e didattiche intraprese (progetto L.E.T.O., ambienti di apprendimento tematici, la riorganizzazione dell'orario scolastico, la formazione continua degli insegnanti).

L'Istituto accoglie studenti con bisogni educativi molto diversificati. La composizione eterogenea delle classi impone la necessità di ricercare strategie didattiche e percorsi alternativi che consentano la reale partecipazione di ciascun alunno alla vita scolastica, nel pieno rispetto dei principi della Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità (CRPD) e della vigente normativa nazionale.

L'inclusione è intesa non come mera integrazione formale, ma come partecipazione attiva e piena di ogni studente all'apprendimento e alla vita di classe. Essa richiede il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica: docenti curricolari e di sostegno, personale ATA, famiglie, servizi del territorio e, ove possibile, gli stessi studenti.

Il presente PI costituisce uno strumento di pianificazione e autovalutazione che, a partire dall'analisi dei punti di forza e delle criticità emerse nell'anno in corso, orienta le scelte organizzative e didattiche per l'anno scolastico 2026/2027.

Percorso per un Progetto di integrazione e inclusione

Per un Progetto di Inclusione concreta e reale, si prevede

a) Per gli studenti che si iscriveranno al nostro Istituto:

- Raccordo con la Scuola Secondaria di primo grado/ Istituto di provenienza, famiglia e servizi socio-sanitari;
- Attività dedicate all'accoglienza: facilitare l'ingresso a scuola degli alunni e sostenerli nella fase di adattamento al nuovo ambiente (Progetto LETO)

b) Per gli studenti frequentanti il nostro Istituto, l'analisi dei bisogni attraverso:

- Attività di osservazione del gruppo-classe da parte del C.d.C. (docenti di sostegno e curricolari);

- Contatti con la famiglia, Azienda ASL, servizi sociali, associazioni;
- Elaborazione e valutazione dei dati emersi dall'attività di osservazione quali prerequisiti per la stesura di Piani Educativi Individualizzato (PEI) o PDP (Piano Didattico Personalizzato) per alunni con Bisogni Educativi Speciali
- Costante collaborazione con i vari GLO e il GLI d'Istituto
- Progetti che possano aiutare la persona a sviluppare ed usare le proprie risorse, a trarre benefici fisici e psichici, ad imparare a gestire e modulare le emozioni ed a migliorare l'autonomia sociale e personale
- Orientamento, formazione e progetto di vita. Si prevede, per gli studenti in situazione di disabilità, anche progetti integrati tra scuola e formazione professionale, al fine di aiutarli nella formazione, costruzione e ricerca di se, nell'acquisizione di una consapevolezza delle proprie capacità e nel potenziamento delle loro abilità.

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

- Il GLI (istituito ai sensi dell'art. 9 D.Lgs. 66/2017, aggiornato con D.M. 153/2023) rileva i BES presenti, monitora il livello di inclusività, elabora il PI entro giugno e supporta i C.d.C. nella redazione dei PDP.
- Il GLO (art. 15 co. 10 L. 104/92, come riformato dal D.Lgs. 66/2017 e D.Lgs. 96/2019) discute, approva e verifica il PEI per ciascun alunno con disabilità secondo il modello ICF (D.M. 182/2020), monitora l'inclusione e collabora alla definizione del Progetto di Vita (D.Lgs. 62/2024).
- I Consigli di Classe individuano i casi di BES, progettano interventi educativo-didattici, elaborano PEI/PDP e collaborano con famiglie e servizi territoriali.
- Il Collegio dei Docenti delibera il PI entro il mese di giugno e aderisce ad azioni di formazione concordate a livello territoriale.
- Il Dirigente Scolastico garantisce le risorse necessarie, coordina il GLI e promuove la cultura dell'inclusione in tutta la comunità scolastica.
- Le Funzioni Strumentali collaborano attivamente alla stesura del PAI, al monitoraggio degli interventi e al raccordo tra famiglie, specialisti e docenti.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Formazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 66/2017 per i docenti curricolari che operano con alunni con disabilità.
- Aggiornamento su D.Lgs. 62/2024 (riforma disabilità) e Progetto di Vita individuale, personalizzato e partecipato.
- Formazione sull'uso del modello ICF per la redazione del PEI (D.M. 182/2020).
- Percorsi di formazione su DSA, ADHD, autismo e disturbi del neurosviluppo.
- Laboratori pratici su tecnologie assistive, strumenti compensativi digitali e didattica inclusiva con ambienti digitali.
- Partecipazione a reti scolastiche e CTS per l'aggiornamento professionale.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- La valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità è disciplinata dal D.Lgs. 66/2017 e dal D.M. 182/2020: si tiene conto degli obiettivi definiti nel PEI e del progresso rispetto ai livelli di partenza.
- Per gli alunni con DSA (L. 170/2010) si adottano misure dispensative e strumenti compensativi indicati nel PDP; possono essere consentite prove equipollenti.
- Per altri BES, il C.d.C. adotta criteri valutativi personalizzati indicati nel PDP, motivando le scelte sul piano pedagogico-didattico.
- La valutazione ha carattere formativo: tiene conto della qualità dei processi attivati, dell'impegno, dell'autonomia e della progressione rispetto agli obiettivi personalizzati.
- Alle prove INVALSI si applicano le misure compensative e dispensative previste dalla normativa vigente.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Docenti di sostegno assegnati in base alle ore deliberate dai GLO e autorizzate dall'USR.
- Docenti curricolari con formazione specifica sull'inclusione.
- Referente di Istituto per la disabilità, i DSA e i BES.
- Sportello di ascolto psicologico per alunni con disagio.
- Corsi di recupero e potenziamento per alunni in difficoltà.
- Assistenti all'autonomia e alla comunicazione (AAC).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti – L'Istituto fa parte della rete CTS di riferimento provinciale/regionale, da cui riceve supporto per la formazione dei docenti e per la fornitura di materiali e sussidi. – Rapporti strutturati con i servizi di Neuropsichiatria Infantile (NPI) e di Psicologia dell'ASL di competenza. – Raccordo con i servizi sociali dei Comuni per interventi su alunni in condizione di svantaggio. – Collaborazione con associazioni del terzo settore (ETS) per progetti di inclusione. – Accesso alle risorse del Bonus Scuola per la fornitura di testi e strumenti per alunni con deficit sensoriali.
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative – Le famiglie degli alunni con BES sono coinvolte nella definizione e condivisione del PEI/PDP, ai sensi dell'art. 12 L. 104/92, del D.M. 182/2020 e dell'art. 5 L. 170/2010. – Nell'ambito della riforma della disabilità (D.Lgs. 62/2024), le famiglie partecipano attivamente all'elaborazione del Progetto di Vita. – Vengono organizzati incontri di informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva. – I genitori sono informati sulle norme in materia di DSA e disabilità; in caso di sospetto DSA, vengono sensibilizzati a richiedere una valutazione clinica. – Ove non sia presente una certificazione, il C.d.C. motiva pedagogicamente le scelte di personalizzazione, condividendo il PDP con la famiglia. – Si perseguono obiettivi di abbattimento delle barriere architettoniche e sensoriali in raccordo con gli enti competenti (Provincia, Comune), anche attraverso l'uso di fondi PNRR.
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi – I Dipartimenti disciplinari definiscono gli obiettivi minimi e le metodologie comuni per garantire l'accesso al curriculum a tutti gli alunni, inclusi quelli con BES. – I docenti adottano strategie di apprendimento cooperativo, peer education e lavoro in piccolo gruppo come principali pratiche inclusive. – Vengono valorizzati i diversi stili cognitivi e di apprendimento; si promuovono la didattica per competenze, l'uso di mappe mentali/concettuali e organizzatori anticipati. – I PEI specificano il tipo di percorso: (a) ordinario, (b) personalizzato con prove equipollenti, (c) differenziato. – Le tecnologie digitali e gli strumenti assistivi sono integrati nella didattica quotidiana. – Vengono promossi percorsi di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) inclusivi anche per gli alunni con disabilità e BES.
Valorizzazione delle risorse esistenti – Utilizzo ottimale delle LIM, dei laboratori multimediali e delle dotazioni tecnologiche dell'Istituto. – Impiego dei docenti del potenziamento organico in attività di recupero, potenziamento e tutoraggio inclusivo. – Biblioteca di Istituto come spazio di accoglienza e promozione della lettura per tutti.
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione – L'organico di sostegno è dimensionato in base alle ore richieste dai GLO e autorizzate dall'USR. – Si richiede all'USR la copertura totale delle ore di sostegno deliberate dai GLO per gli alunni con disabilità grave (art. 3 co. 3 L. 104/92). – Si prevede l'accesso ai fondi PNRR – M4C1 (riduzione divari, inclusione) per acquisto di materiali, strumenti compensativi e tecnologie assistive. – Si valuterà la partecipazione a bandi europei (FSE+, Erasmus+) con progetti a prevalente tematica inclusiva.

– Si richiedono agli EE.LL. competenti le risorse per assistenti educativi e per il superamento delle barriere architettoniche e sensoriali.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

– Si stabiliscono contatti con le scuole secondarie di primo grado del territorio per acquisire informazioni sugli alunni con BES in ingresso e predisporre le misure più inclusive possibili sin dal primo giorno di scuola.

– Raccordo con la scuola di provenienza, la famiglia e i servizi socio-sanitari (ASL/NPI) nella fase di accoglienza.

– Orientamento in uscita verso l'università e il mondo del lavoro, con particolare attenzione agli studenti con disabilità (percorso di orientamento integrato scuola-formazione professionale-PCTO, in linea con D.Lgs. 62/2024).

– Collaborazione con i CPI (Centri per l'Impiego) e con i servizi per il collocamento mirato (L. 68/1999) per gli studenti con disabilità degli ultimi anni.

– Attività di orientamento universitario in sinergia con i CAF (Centri di Ateneo per la Disabilità) delle università del territorio.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 27/05/2026

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 11/06/26 (nr.56)